

PER I RAGAZZI In presenza

## Le attività collaterali fino in primavera

Scrittori&giovani guarda sempre ai ragazzi. Per coinvolgerli in modo attivo nel mondo della scrittura, della cultura e dei libri, anche superando i problemi causati dal Covid, sono prolungate fino alla primavera le attività col-



laterali in presenza: «Laboratorio di scrittura in carcere a cura di Antonio Ferrara - spiegano -;

laboratorio di social news per studenti per l'aggiornamento della pagina Facebook del festival e la realizzazione di una newsletter finale, su carta e in formato digitale; laboratorio di editoria di avvicinamento al mondo e alle professioni del libro per i giovani, in collaborazione con Laboratorio di editoria dell'Università Cattolica ed Educatt, con realizzazione di un e-book per racconti e testi nati dal confronto con gli autori e dallo stimolo dei docenti; la-

laboratorio di scrittura per giovani disabili, su richiesta; laboratorio di social video su montaggio e creazione di contenuti multimediali online in preparazione al contest "Booktrailer Scrittori&giovani" perché oggi l'informazione viaggia soprattutto tramite video e social network e il booktrailer è uno strumento sempre più utilizzato per far conoscere un libro e suscitare curiosità nel lettore».

• e.gr.

**IL FESTIVAL** Mercoledì al via Scrittori&giovani in modalità online

# Tante "Contaminazioni" tra i libri

Cicala: «Nella formula unica e originale alcune innovazioni dettate dal Covid»



**INCONTRI VIRTUALI CON GLI STUDENTI** Apre Björn Larsson (nella foto di Gropetti durante la cena letteraria in occasione della rassegna 2015), poi Silvia Avallone (al Liceo Classico e Linguistico "Carlo Alberto" di Novara nel 2017) e Dacia Maraini (foto di Emanuele Sandon) tra i protagonisti della rassegna

Nel segno delle "Contaminazioni" la XII edizione del festival Scrittori&giovani. Il format, quello di successo, è stato adattato ai tempi in funzione dell'emergenza Covid, mantenendo inalterata la sua originalità. «La rassegna - spiega Roberto Cicala, ancora alla guida del festival - si terrà online dal 18 al 29 novembre con una serie di innovazioni come e-book distribuiti oltre ai libri tradizionali, webinar con dirette dagli Usa e dell'Europa ma anche podcast e la consueta distribuzione di testi nelle scuole novaresi. Una seconda parte in presenza sarà in primavera, con attività anche in carcere. Avvio mercoledì 18 novembre con duplice lectio magistralis

di Björn Larsson e Silvano Petrosino su lettura e scrittura al tempo del Covid. Sono coinvolti una dozzina di istituti superiori tra Novara e Arona, come sempre. Tra gli autori protagonisti il norvegese Levi Henriksen, l'americana Sahar Mustafah con "La tua bellezza", Dacia Maraini, Silvia Avallone con il nuovo romanzo in uscita in questi giorni, "Un'amicizia", Loredana Lipperini, Riccardo Falcinelli, Federica Gassarro con il suo diario di una striker dei Fridays For Future, la graphic novelist Elisa Macellari, Matteo Righetto, Gabriele Clima e Alessandro Barbaglia, con eventi in collaborazione con Teatro Coccia e altri enti, prima del finale alla Scuola

di Musica Dedalo con Laura Pariani sulla Patagonia con letture e musica il 29 novembre (il programma sul numero di lunedì prossimo). Il tema 2020 del festival, "le contaminazioni", è stato scelto per riflettere meglio, anche in modo simbolico, sul difficile momento attuale, pandemia, emergenza climatica e necessità di salvaguardare sicurezza e ambiente. Quale modo migliore di farlo quindi se non attraverso il confronto e la lettura di storie e racconti che hanno per oggetto anche esperienze di vita vissuta». Ancora una volta Scrittori&giovani, e questa è la sua forza, coinvolge in modo attivo gli studenti che leggono i libri degli autori prima

di incontrarli online grazie a una larga distribuzione di copie: questo è «l'elemento di originalità e di investimento del festival - precisano gli organizzatori -, anzi una delle ragioni che hanno vinto le paure del momento proprio per la richiesta pressante delle scuole di avere a disposizione libri, in formato sia cartaceo che e-book. L'obiettivo è sempre lo stesso, diffondere il piacere e l'interesse della lettura, mai scontato in un'epoca tanto visuale e tecnologica quanto distratta come la nostra, con un valore aggiunto: avere l'opportunità di trovarsi faccia a faccia con personalità del panorama letterario internazionale».

• Eleonora Gropetti

## LA SCHEDA

La XII edizione del festival Scrittori&giovani è organizzata con il contributo di Fondazione CRT, Regione Piemonte e Comune di Novara-Biblioteca Civica Negroni, a cura del Centro Novarese di Studi letterari con la segreteria organizzativa di Interlinea e il patrocinio di Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte-Ufficio XI Provincia di Novara, Università del Piemonte Orientale, AtI della Provincia di Novara e Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Centro per il libro e la lettura, con sponsor tecnico Cef Publishing Centro Europeo di Formazione (B-Corp) e la collaborazione di Libreria Lazzarelli; Fondazione Teatro Coccia, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana; Fondazione Educatt; Laboratorio di editoria dell'Università Cattolica di Milano; Libreria laFeltrinelli Point di Arona; Mondadori Bookstore di Vercelli; Casa Circondariale di Novara; Associazione Amici della Dedalo; Istituto Storico Fornara, con le case editrici dei libri presentati nel festival.

**TRA LETTERATURA E ARTE** La referente dello spazio novarese Paola Turchelli illustra il programma di questi mesi

## Anche il Circolo dei lettori va in onda in streaming

Anche il Circolo dei lettori di Novara va in streaming. Tra le realtà cittadine coinvolte nel progetto del Comune "La cultura è essenziale" pure lo spazio novarese, ora al Broletto ma destinato a trasferirsi nei locali del Castello. Gli eventi di novembre, quelli già programmati, sono trasmessi sulla piattaforma messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, il canale YouTube di A-Novara (a pagina 39 il calendario). Agli appuntamenti di dicembre si sta lavorando, come spiega la responsabile del Circolo dei lettori, Paola Turchelli: «Un progetto, quello creato dal Comune, che è un unicum nel programma culturale di questo periodo così difficile: apprezziamo la validità della proposta di una Amministrazione e di una città che si fanno carico di riconoscere la cultura come essenziale per vivere perché importante per l'animo. Come l'estate scorsa è stata creata una rete, con tanti soggetti, che ha una duplice finalità: da un lato ri-



**LA RESPONSABILE** Paola Turchelli alla guida del Circolo dei lettori dalla sua nascita, avvenuta nel maggio 2015

conoscere la validità di tutte le istituzioni culturali e dall'altro mantenere viva l'attenzione e offrire ai cittadini la possibilità di ascoltare e di vivere la nostra cultura. Credo sia necessaria una vera e propria rivoluzione culturale, e questo progetto ne fa parte, per riattivare un meccanismo che si è inceppato: dobbiamo tornare a credere nel valore delle idee, in quel patrimonio di saperi che per secoli ci ha distinti in tutto il mondo. Se la cultura è un bene comune centrale e prioritario occorre investire in questa direzione, come avviene nel resto dell'Europa. Temo che politici, economisti e intellettuali non se ne accorgano. Investire in cultura è prioritario per un Paese: ci credo fortemente, ma non è rimasto molto tempo. Diamoci da fare tutti insieme». E riaccendendo le luci della cultura ora che teatri e cinema sono chiusi la città di Novara manda un messaggio importante. Così anche il Circolo dei lettori va in streaming,

in attesa di incontrare di nuovo dal vivo lettori e amanti dei libri: a novembre il calendario propone Alessandro Mantovani con "La metropoli raccontata dai poeti del '900", la presentazione dei libri di Alessandro Barbaglia "Sacco matto tra le stelle" ed Elena Loewenthal (direttore della Fondazione Circolo dei lettori) "La carezza. Una storia perfetta", tre eventi dedicati a Dante in compagnia del professor Giovanni Tesio. Programma nel segno dell'arte con le tre conferenze legate alla mostra "Divisionismo Rewind" e organizzate insieme a METS: relatori Simone Ferrari ("Temi e generi nella pittura divisionista"), Roberto Consolandi ("La Maternità: luce generatrice delle forme"), Davide Bussolari, Stefano Volpin ed Enrica Boschetti ("Studi scientifici, scoperte e approcci conservativi"). L'attività del Circolo continua anche in tempo di Covid.

• e.gr.